

**Salute** 100 euro all'ora per i medici che prestano, su base volontaria, attività aggiuntiva

# C'è l'intesa fra Regione e sindacati per il personale di emergenza-urgenza

» E' stata firmata l'intesa fra Regione Emilia-Romagna e sindacati sulle prestazioni aggiuntive del personale medico nei Servizi di Emergenza-urgenza del sistema sanitario regionale. L'accordo, che segue la legge regionale, formalizzato con una delibera di Giunta e sottoscritto con le Organizzazioni sindacali di categoria (Cgil Fp, Cisl Medici, Uil Medici, Anaa Assomed, Aaroi Emac, Anpo, Ascoti, Fials, Fvm, Fassid) stabilisce che, per affrontare la grave carenza di personale medico e ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale possano ricorrere al lavoro straordinario in via eccezionale e per il tempo strettamente necessario, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023. Contemporaneamente l'intesa mette nero su bianco il riconoscimento, a partire dal gennaio di quest'anno, di 100 euro all'ora (con una tariffa oraria che va oltre quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro) ai medici che, su base volontaria, prestano la propria attività aggiuntiva.

Gli ambiti interessati dall'intesa sono tutti i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale e anche i servizi della rete del

118, sia ambulanze e auto-mediche che elisoccorso.

Inoltre l'intesa stabilisce che il ricorso alle prestazioni aggiuntive è consentito in via eccezionale e temporanea, solo quando sia oggettivamente impossibile, per la copertura dei fabbisogni di personale, ricorrere ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato o all'impiego dei professionisti con contratti di lavoro autonomo.

«Mentre studiamo la riforma del sistema di emergenza-urgenza, separando la presa in carico delle emergenze da quella delle urgenze e potenziando il coinvolgimento delle strutture territoriali, approviamo questo accordo per riconoscere ai nostri professionisti sanitari, in maniera tangibile, lo sforzo che mettono quotidianamente in campo per assicurare la continuità e la qualità del servizio - afferma l'assessore regionale alle politiche per la salute, Raffaele Donini- I prossimi mesi saranno decisivi per la riforma complessiva del sistema, per continuare a garantire ai cittadini questi servizi essenziali e per restituire ai professionisti dell'emergenza-urgenza un benessere lavorativo messo a dura prova dalla carenza degli organici».

**R.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Medici esterni

Il ricorso alle esternalizzazioni è consentito dall'intesa solo in via eccezionale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

